COMUNE DI SOLAGNA
PROVINCIA DI VICENZA

Prot. n. 403 SOLAGNA, lì 26/01/2022

Al Sindaco
ai Componenti il Consiglio Comunale.
ai Responsabili dei Servizi del Comune di Solagna
agli Uffici del Comune di solagna

e p.c.
alla Prefettura di Vicenza

Oggetto : Invio referto sui controlli successivi ai sensi del D.L. 174/2012 e sulla applicazione del piano di prevenzione di cui alla Legge n. 190/2012 – Anno 2021

Si trasmette, ai sensi dell'art. 3 del D.L. 174/2012 e dell'art. 5 del vigente regolamento comunale sui controlli, il **referto sui controlli successivi relativo all'anno 2021**.
L'invio del presente referto avviene anche in esecuzione del piano di prevenzione ex Legge n. 190/2012 approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 7 del 30.01.2020.

Distintamente

COMUNE DI SOLAGNA (VICENZA)

Il Segretario Comunale
dr. Giuseppe Gianpiero Schiavone

COMUNE DI SOLAGNA

PROVINCIA DI VICENZA

Referto 2021

SUI CONTROLLI SUCCESSIVI AI SENSI DELL'ART. 3 DEL DECRETO LEGGE 10.10.2012, N. 174 IN ESECUZIONE DEL PIANO DI PREVENZIONE ART.1 COMMA 14 LEGGE 6 NOVEMBRE 2012, N. 190 APPROVATO CON DELIBERAZIONE DI GIUNTA COMUNALE N. 7 DEL 30.01.2020.

Il Decreto Legge 10.10.2012, N. 174 recante "*Disposizioni urgenti in materia di finanza e funzionamento degli enti territoriali, nonché ulteriori disposizioni in favore delle zone terremotate nel maggio 2012*", convertito con modificazioni dalla Legge 07.12.2012, n. 213, ha modificato il sistema dei controlli interni in materia di enti locali definendone le diverse tipologie.

Il citato D.L. 174/ 2012 ha demandato agli enti locali la disciplina del sistema dei controlli interni secondo il principio della distinzione tra funzioni di indirizzo e compiti di gestione, specificando che partecipano all'organizzazione del sistema dei controlli interni il segretario dell'ente, il direttore generale, laddove previsto, i responsabili dei servizi e le unità di controllo, laddove istituite.

Ha previsto inoltre che "in caso di rilevata assenza o inadeguatezza degli strumenti e delle metodologie di controllo le sezioni giurisdizionali regionali della Corte dei conti irrogano agli amministratori responsabili la condanna ad una sanzione pecuniaria da un minimo di cinque fino ad un massimo di venti volte la retribuzione mensile lorda dovuta al momento di commissione della violazione

I controlli interni di cui ai precedenti punti n. 3, 5 e 6 coinvolgono in fase di prima applicazione i Comuni con popolazione superiore a 100.000 abitanti, dal 2014 i Comuni con popolazione superiore a 50.000 abitanti e dal 2015 i Comuni con popolazione superiore a 15.000 abitanti;

Questo Comune ha disciplinato un sistema dei controlli interni con delibera di Consiglio Comunale n. 4 dell'11-02-2013 approvando Regolamento del Sistema dei Controlli Interni di cui all'art. 147 del TUEL.

L'art. 1 comma 8 della Legge 6-11-2012 n. 190 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione" prevede che l'organo di indirizzo politico, su proposta del responsabile della prevenzione, entro il 31 gennaio di ogni anno, adotti il piano triennale di prevenzione della corruzione, curandone la trasmissione al Dipartimento della funzione pubblica.

Il nuovo Piano triennale di prevenzione della corruzione e trasparenza - PTPCT del Comune di Solagna (VI) è stato adottato con deliberazione di Giunta Comunale n.7 del 30.01.2020 e ha sostituito quello adottato con deliberazione di Giunta Comunale n.

9 e 10 del 29.10.2014 e quello adottato con deliberazione di Giunta Comunale n. 5 del 17.10.2019 recependo, in quella occasione, quello approvato dalla Unione Montana del Brenta di cui questo Comune faceva e continua a farne parte.

Con deliberazione di Giunta comunale n. 12 del 24.03.2021 è stato recepito quale codice di comportamento dei dipendenti del comune di Solagna quello approvato con deliberazione di giunta dell'Unione montana del Brenta n. 1 del 17 gennaio 2014 e , trattandosi di comune con popolazione inferiore ai 5000 abitanti e non essendo stati denunciati fatti corruttivi o ipotesi di disfunzioni amministrative negli ultimi anni è stato confermato anche per il triennio 2021 – 2024 quello adottato con deliberazione di Giunta Comunale n.7 del 30.01.2020;

Il responsabile della prevenzione della corruzione - RPCT negli enti locali è il segretario comunale.

Il Sindaco di Solagna con decreto n. 6 del 22.10.2020 ha confermato la nomina a responsabile della prevenzione della corruzione del sottoscritto segretario comunale in servizio a scavalco e per il tempo in cui scavalco sarà autorizzato dalla competente Prefettura.

L'art. 1 comma 14 della Legge 6 novembre 2012 prevede:" Entro il 15 dicembre di ogni anno, il dirigente individuato ai sensi del comma 7 del presente articolo pubblica nel sito web dell'amministrazione una relazione recante i risultati dell'attività svolta e la trasmette all'organo di indirizzo politico dell'amministrazione."

Il Presidente dell'Autorità Anticorruzione con comunicazione del 17 novembre 2021 , stante la emergenza sanitaria da COVID 19, ha differito al 31.01.2022 il termine ultimo per la predisposizione e pubblicazione della Relazione annuale 2021 che i Responsabili per la prevenzione (RPCT) sono tenuti ad elaborare ai sensi dell'art.1 comma 14 della Legge 6 novembre 2012

CONTROLLO SUCCESSIVO SU DETERMINAZIONI

La principale misura di prevenzione contenuta nel PTPCT di Solagna appare essere , tenuto conto del contesto interno ed esterno, la realizzazione dei controlli preventivi successivi di cui al D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

Tali controlli sono stati puntualmente effettuati sul materiale trasmesso dagli uffici in occasione nelle riunioni di Giunta Comunale e di Consiglio Comunale

Si da atto che esaminata la documentazione pervenuta, non sono stati rilevati, a parere dello scrivente RPCT, elementi che possano ricondurre alle situazioni di cui alla Legge n.190/2012.

In ordine al controllo di legittimità successivo di cui all'art. 3 del decreto - legge 10 ottobre 2012 , n. 174 non sono stati rilevati, a parere dello scrivente, vizi di legittimità sui provvedimenti trasmessi a corredo della documentazione richiesta .

Si dà inoltre atto che non risultano essere stati denunciati fatti corruttivi o ipotesi di disfunzioni amministrative significative negli ultimi periodi.

Nel corso dell'esercizio 2021 il segretario comunale ha redatto i seguenti verbali

VERBALE n. 1 / 2021 GENNAIO - MARZO

Con nota del 27 ottobre 2020 trasmessa tramite posta elettronica è stato richiesto ai sigg. Responsabili del Servizio il deposito della seguente documentazione nel corso del mese di novembre per le verifiche di rito :

Affari generali /Cultura sport...: *dichiarazione in ordine alla presentazione rendiconti dei contributi erogati nel corso del 2019 e del primo semestre 2020 ad associazioni/ gruppi / comitati ecc.. di importo superiore a euro 500;*

Ragioneria /Tributi : *Elenco e fascicoli accertamenti revocati / annullati in autotutela. Elenco accertamenti IMU 2019*

Personale : *verifica presenze personale alle ore 11 dei giorni 23.03.2020 - 13.05.2020 e 09.09.2020 con indicazione del personale in missione e relativi atti autorizzativi*

Lavori Pubblici *Elenco contestazioni ex D.lgs. 50.2016 indirizzate nel corso del 2019 e primo semestre 2020 ad appaltatori di lavori pubblici o dichiarazione attestante assenza di contestazioni.*

Manutenzioni : *Elenco contestazioni ex D.lgs. 50.2016 indirizzate nel corso del 2019 e primo semestre 2020 ad appaltatori di servizi e forniture o dichiarazione attestante assenza di contestazioni*

Urbanistica: *elenco pratiche di vigilanza urbanistica non definite ai sensi del DPR 380/2001 alla data del 01.07.2020*

Polizia locale .

-Elenco sanzioni Legge n 689/1981 elevate nel territorio del comune di Solagna nel corso 2019 e primo semestre 2020.

--Fascicoli sanzioni Legge n 689/1981 elevate nel territorio del comune di Solagna e successivamente revocate o annullate in autotutela.

Stante la situazione di emergenza determinatasi con la diffusione della pandemia da covid 19 la documentazione richiesta alla data odierna non è ancora pervenuta, **In ogni caso verificate le determinazioni adottate nel periodo gennaio - marzo 2021 come risultano pubblicate nel sito informatico del Comune di Solagna (VI) alla data del 01.04.2021**

COMUNICA

esaminate le determinazioni adottate dai competenti Responsabili del Servizio in ordine al controllo di legittimità successivo di cui all'art. 3 del decreto - legge 10 ottobre 2012 , n. 174, non sono stati rilevati, vizi di legittimità su provvedimenti esaminati e non sono stati rilevati, a parere dello scrivente, elementi che possano ricondurre alle situazioni di cui alla Legge n.190/2012.

Il Segretario generale
dr. Giuseppe Gianpiero Schiavone

VERBALE n. 2 / 2021 APRILE - GIUGNO

Con nota del 27 ottobre 2020 trasmessa tramite posta elettronica è stato richiesto ai sigg. Responsabili del Servizio il deposito della seguente documentazione nel corso del mese di novembre per le verifiche di rito :

Affari generali /Cultura sport...: *dichiarazione in ordine alla presentazione rendiconti dei contributi erogati nel corso del 2019 e del primo semestre 2020 ad associazioni/ gruppi / comitati ecc.. di importo superiore a euro 500;*

Ragioneria /Tributi : *Elenco e fascicoli accertamenti revocati / annullati in autotutela. Elenco accertamenti IMU 2019*

Personale : *verifica presenze personale alle ore 11 dei giorni 23.03.2020 - 13.05.2020 e 09.09.2020 con indicazione del personale in missione e relativi atti autorizzativi*

Lavori Pubblici *Elenco contestazioni ex D.lgs. 50.2016 indirizzate nel corso del 2019 e primo semestre 2020 ad appaltatori di lavori pubblici o dichiarazione attestante assenza di contestazioni.*

Manutenzioni : *Elenco contestazioni ex D.lgs. 50.2016 indirizzate nel corso del 2019 e primo semestre 2020 ad appaltatori di servizi e forniture o dichiarazione attestante assenza di contestazioni*

Urbanistica: *elenco pratiche di vigilanza urbanistica non definite ai sensi del DPR 380/2001 alla data del 01.07.2020*

Polizia locale .

-Elenco sanzioni Legge n 689/1981 elevate nel territorio del comune di Solagna nel corso 2019 e primo semestre 2020.

--Fascicoli sanzioni Legge n 689/1981 elevate nel territorio del comune di Solagna e successivamente revocate o annullate in autotutela.

Stante la situazione di emergenza determinatasi con la diffusione della pandemia da covid 19 la documentazione richiesta alla data odierna non è ancora pervenuta **, In ogni caso verificate le determinazioni adottate nel periodo APRILE - GIUGNO 2021 come risultano pubblicate nel sito informatico del Comune di Solagna (VI) alla data del 02.09.2021**

COMUNICA

esaminate le determinazioni adottate dai competenti Responsabili del Servizio in ordine al controllo di legittimità successivo di cui all'art. 3 del decreto - legge 10 ottobre 2012 , n. 174 non sono stati rilevati, vizi di legittimità su provvedimenti esaminati e non sono stati rilevati, a parere dello scrivente, elementi che possano ricondurre alle situazioni di cui alla Legge n.190/2012.

Il Segretario generale
dr. Giuseppe Gianpiero Schiavone

CONTROLLO SUCCESSIVO SU PROVVEDIMENTI DIVERSI E SITUAZIONI RILEVANTI

Verifica situazioni di incompatibilità

Oggetto : Art. 3 Decreto Legge 10 ottobre 2012 , n. 174 – Legge n . 190/2012 Rafforzamento Controlli negli enti locali . Attività di controllo in fase successiva **Programma 2° semestre 2021**
TRASMESSO IN VIA TELEMATICA

Ai Sigg.Responsabili del Servizio
Istruttori Direttivi –
Istruttori amministrativi contabili e tecnici
presso il Comune

Visto l'art. 3 del decreto legge 174/2012 in base al quale il controllo di regolarità amministrativa è inoltre assicurato, nella fase successiva, secondo principi generali di revisione aziendale e modalità definite nell'ambito dell'autonomia organizzativa dell'ente, sotto la direzione del segretario, in base alla normativa vigente. Sono soggette al controllo le determinazioni di impegno di spesa, i contratti e gli altri atti amministrativi, scelti secondo una selezione casuale effettuata con motivate tecniche di campionamento.
Le risultanze del controllo di cui al comma 2 sono trasmesse periodicamente, a cura del segretario, ai responsabili dei servizi, unitamente alle direttive cui conformarsi in caso di riscontrate irregolarità, nonché ai revisori dei conti e agli organi di valutazione dei risultati dei dipendenti, come documenti utili per la valutazione, e al consiglio comunale.

Che nel corso del 1° semestre sono stati definiti i controlli sulle determinazioni e che l'accertamento è in corso.

Che nel corso del 2° semestre, considerata anche la difficoltà ad operare la rotazione del personale stante la necessità di assicurare competenze ed esperienza nei vari settori , si rende opportuno effettuare un controllo su potenziali conflitti di interesse ;

Visto L'art. Art. 42 del vigente Codice dei contratti (d.lgs. 18 aprile 2016 , n. 50) in base al quale :

1. Le stazioni appaltanti prevedono misure adeguate per contrastare le frodi e la corruzione nonché per individuare, prevenire e risolvere in modo efficace ogni ipotesi di conflitto di interesse nello svolgimento delle procedure di aggiudicazione degli appalti e delle concessioni, in modo da evitare qualsiasi distorsione della concorrenza e garantire la parità di trattamento di tutti gli operatori economici.
2. Si ha conflitto d'interesse quando il personale di una stazione appaltante o di un prestatore di servizi che, anche per conto della stazione appaltante, interviene nello svolgimento della procedura di aggiudicazione degli appalti e delle concessioni o può influenzarne, in qualsiasi modo, il risultato, ha, direttamente o indirettamente, un interesse finanziario, economico o altro interesse personale che può essere percepito come una minaccia alla sua imparzialità e indipendenza nel contesto della procedura di appalto o di concessione. In particolare, costituiscono situazione di conflitto di interesse quelle che determinano l'obbligo di astensione previste dall'articolo 7 del decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62.
3. Il personale che versa nelle ipotesi di cui al comma 2 è tenuto a darne comunicazione alla stazione appaltante, ad astenersi dal partecipare alla procedura di aggiudicazione degli appalti e delle concessioni. Fatte salve le ipotesi di responsabilità amministrativa e penale, la mancata astensione nei casi di cui al primo periodo costituisce comunque fonte di responsabilità disciplinare a carico del dipendente pubblico.
4. Le disposizioni dei commi 1, 2 e 3 valgono anche per la fase di esecuzione dei contratti pubblici.
5. La stazione appaltante vigila affinché gli adempimenti di cui ai commi 3 e 4 siano rispettati.

Visto il D.P.R. 16-4-2013 n. 62 "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 " ed in particolare gli articoli

Art. 6 *Comunicazione degli interessi finanziari e conflitti d'interesse*

1. Fermi restando gli obblighi di trasparenza previsti da leggi o regolamenti, il dipendente, all'atto

dell'assegnazione all'ufficio, informa per iscritto il dirigente dell'ufficio di tutti i rapporti, diretti o indiretti, di collaborazione con soggetti privati in qualunque modo retribuiti che lo stesso abbia o abbia avuto negli ultimi tre anni, precisando:

a) se in prima persona, o suoi parenti o affini entro il secondo grado, il coniuge o il convivente abbiano ancora rapporti finanziari con il soggetto con cui ha avuto i predetti rapporti di collaborazione;
b) se tali rapporti siano intercorsi o intercorrano con soggetti che abbiano interessi in attività o decisioni inerenti all'ufficio, limitatamente alle pratiche a lui affidate.

2. Il dipendente si astiene dal prendere decisioni o svolgere attività inerenti alle sue mansioni in situazioni di conflitto, anche potenziale, di interessi con interessi personali, del coniuge, di conviventi, di parenti, di affini entro il secondo grado. Il conflitto può riguardare interessi di qualsiasi natura, anche non patrimoniali, come quelli derivanti dall'intento di voler assecondare pressioni politiche, sindacali o dei superiori gerarchici.

Art. 7 *Obbligo di astensione*

1. Il dipendente si astiene dal partecipare all'adozione di decisioni o ad attività che possano coinvolgere interessi propri, ovvero di suoi parenti, affini entro il secondo grado, del coniuge o di conviventi, oppure di persone con le quali abbia rapporti di frequentazione abituale, ovvero, di soggetti od organizzazioni con cui egli o il coniuge abbia causa pendente o grave inimicizia o rapporti di credito o debito significativi, ovvero di soggetti od organizzazioni di cui sia tutore, curatore, procuratore o agente, ovvero di enti, associazioni anche non riconosciute, comitati, società o stabilimenti di cui sia amministratore o gerente o dirigente. Il dipendente si astiene in ogni altro caso in cui esistano gravi ragioni di convenienza. Sull'astensione decide il responsabile dell'ufficio di appartenenza.

Art. 16 *Responsabilità conseguente alla violazione dei doveri del codice*

1. La violazione degli obblighi previsti dal presente Codice integra comportamenti contrari ai doveri d'ufficio. Ferme restando le ipotesi in cui la violazione delle disposizioni contenute nel presente Codice, nonché dei doveri e degli obblighi previsti dal piano di prevenzione della corruzione, dà luogo anche a responsabilità penale, civile, amministrativa o contabile del pubblico dipendente, essa è fonte di responsabilità disciplinare accertata all'esito del procedimento disciplinare, nel rispetto dei principi di gradualità e proporzionalità delle sanzioni.

2. Ai fini della determinazione del tipo e dell'entità della sanzione disciplinare concretamente applicabile, la violazione è valutata in ogni singolo caso con riguardo alla gravità del comportamento ed all'entità del pregiudizio, anche morale, derivatone al decoro o al prestigio dell'amministrazione di appartenenza. Le sanzioni applicabili sono quelle previste dalla legge, dai regolamenti e dai contratti collettivi, incluse quelle espulsive che possono essere applicate esclusivamente nei casi, da valutare in relazione alla gravità, di violazione delle disposizioni di cui agli articoli 4, qualora concorrano la non modicità del valore del regalo o delle altre utilità e l'immediata correlazione di questi ultimi con il compimento di un atto o di un'attività tipici dell'ufficio, 5, comma 2, 14, comma 2, primo periodo, valutata ai sensi del primo periodo. La disposizione di cui al secondo periodo si applica altresì nei casi di recidiva negli illeciti di cui agli articoli 4, comma 6, 6, comma 2, esclusi i conflitti meramente potenziali, e 13, comma 9, primo periodo. I contratti collettivi possono prevedere ulteriori criteri di individuazione delle sanzioni applicabili in relazione alle tipologie di violazione del presente codice.

3. Resta ferma la comminazione del licenziamento senza preavviso per i casi già previsti dalla legge, dai regolamenti e dai contratti collettivi.

4. Restano fermi gli ulteriori obblighi e le conseguenti ipotesi di responsabilità disciplinare dei pubblici dipendenti previsti da norme di legge, di regolamento o dai contratti collettivi.

Visto l'estratto del P.N.A. Piano Nazionale Anticorruzione che si allega

Si chiede ai sensi dell'art. 15 del D.lgs. 8 aprile 2013, n. 39 al personale dipendente del Comune la sottoscrizione ed il deposito entro il prossimo mese di dicembre, presso l'Ufficio Segreteria, della dichiarazione di assenza di cause ostative secondo lo schema che si allega .

Il Segretario generale /RPC
dr. giuseppe g. schiavone

ROTAZIONE DEL PERSONALE

Tra le altre misure per la prevenzione della corruzione contenute nel PTPCT di Solagna appare anche la rotazione del personale .
La dotazione organica del Comune (n. 4 istruttori –n.1operai) ridottasi nel corso del 2020 per dimissioni e mobilità , stante anche la infungibilità delle funzioni (es. ragioneria / servizi tecnici / servizi amministrativi) non consentirebbe le rotazioni.
Nel corso del 2019, a seguito di mobilità in uscita , è cambiato il Responsabile dell'Ufficio Tecnico. Nel corso del 2021 responsabile del servizio tecnico è stato incaricato il dott. Urb. Ferraro Adriano Assessore del Comune di Solagna con referato ai Lavori Pubblici - Urbanistica e Edilizia privata Il secondo Responsabile del servizio nominato dal Sindaco gestisce la Segreteria/ Servizi demografici e sociali e la Ragioneria-Tributi . Non ci sono altri responsabili del servizio.

FORMAZIONE PERSONALE LEGGE N. 190/2012

Il piano di formazione del personale comunale in tema di anticorruzione per l'anno 2020 effettuato poi nei primi mesi del 2021 è stato articolato in 5 lezioni tenutesi presso il Comune di Cassola in modalità a distanza (**videoconferenza**), sui sulle seguenti tematiche :

- la nuova configurazione dell'abuso d'ufficio (art. 323 c.p.) alla luce del D.L. 76/2020 (c.d. Decreto Semplificazioni) convertito con Legge 120/2020 (relatore: Avv. Rosario Tucci);
- i reati di cui agli articoli 314 (peculato), 317 (concussione), 318 (corruzione per l'esercizio della funzione), 319 (corruzione per un atto contrario ai doveri d'ufficio), e 319 *quater* (induzione indebita a dare o promettere utilità) del codice penale (relatore: Avv. Rosario Tucci);
- la fattispecie prevista dall'articolo 322 *quater* (riparazione pecuniaria) del codice penale e le pene accessorie collegate ai delitti contro la pubblica amministrazione, con particolare riferimento all'interdizione dai pubblici uffici e all'estinzione del rapporto di lavoro o di impiego conseguente a condanna (relatore: Avv. Rosario Tucci);

- analisi della normativa sul rapporto tra procedimento penale e procedimento disciplinare ed effetti del giudicato penale nei confronti dei dipendenti delle amministrazioni pubbliche (relatore: Dr. Nicolò Cecchini);

Opportune comunicazione sono state indirizzate alla giunta ed ai funzionari del Comune di Solagna circa la possibilità di fruire a titolo gratuito della programmazione organizzata dal Comune di Cassola

Il presente referto è trasmesso, ai sensi dell'art. 3 del D.L. 174/2012 ai responsabili dei servizi , nonché ai revisori dei conti e agli organi di valutazione dei risultati dei dipendenti, come documenti utili per la valutazione, ed ai componenti il Consiglio Comunale.

Pubblicato all'Albo Informatico del Comune in Amministrazione Trasparente – Altri Contenuti – Prevenzione della corruzione – relazione del responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza

Il segretario generale /RPCT
dr. giuseppe giampiero schiavone